

CONCLUSO IL 6° CONGRESSO ADI

Approvata all'unanimità la mozione finale che sintetizza la politica culturale e professionale dell'ADi e i prossimi impegni dell'Associazione

Il 6° Congresso dell'ADi, Associazione Docenti e Dirigenti scolastici Italiani, si è svolto a Roma l'11 e 12 novembre 2017, in un clima di grandissima condivisione e partecipazione. A conclusione è stata **rieletta presidente Alessandra Cenerini** insieme ad un **gruppo che guiderà la fase di transizione/innovazione**. È stato infine votato il seguente **ordine del giorno, come manifesto politico per i prossimi tre anni**:

In un clima nazionale e internazionale caratterizzato da incertezza e inquietudini per il futuro, dalla precarizzazione del lavoro, da una preoccupante disoccupazione giovanile, dal caos della globalizzazione e dalla rivalutazione di comunità chiuse, sotto varie forme di populismi, noi, insegnanti e dirigenti scolastici dell'ADi, ci impegniamo a dar vita a **una nuova primavera della scuola, ad un'educazione equa, di qualità, locale e globale**, legata al proprio territorio e aperta al mondo. E lanciamo la parola d'ordine **"Educazione impegnata"**.

Un'educazione fondata su un intreccio virtuoso di testa, cuore e mani, che dia credito, fiducia, autonomia ai giovani, che hanno la responsabilità di applicare le loro conoscenze e competenze in modo da rendere il mondo un posto migliore.

Un'educazione impegnata che colmi il persistente steccato fra istruzione generalista e professionale.

Un'educazione impegnata che assuma i valori della solidarietà, dell'inclusione e dell'universalità dei diritti di cittadinanza, che costruisca ponti e non muri, per questo ci facciamo promotori in Italia **dell'organizzazione Global Goals Curriculum 2030, per coinvolgere la scuola negli Obiettivi Globali per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU**.

Infine le nostre proposte per superare alcune delle più pesanti storture del sistema scolastico del nostro Paese:

1. **Una nostra proposta di legge sugli Istituti Autonomi a Statuto Speciale, IASS**, approvata dal Congresso; "istituti diversamente pubblici" che, liberati dai fardelli della burocrazia ministeriale, sappiano creare le condizioni per il miglioramento e l'innovazione, con particolare attenzione: a) all'istruzione tecnica e professionale e alla riuscita degli studenti delle zone più deprivate, b) ai Licei quadriennali e alla valorizzazione dei talenti, troppo spesso mortificati nel nostro Paese.
2. **Lo sviluppo di una dirigenza scolastica che sia innanzitutto leadership educativa** (*"non c'è apprendimento senza adeguata leadership scolastica"*) che possa valorizzare autonomia e responsabilità delle diverse componenti della comunità scolastica.
3. **La creazione della carriera dei docenti e l'istituzione di una leadership intermedia** nelle scuole a sostegno dell'autonomia scolastica e dello sviluppo di nuove prospettive professionali per gli insegnanti.

4. **L'unificazione e il rilancio**, in analogia con quanto fatto in Trentino Alto Adige, **di Istruzione Professionale Statale e Istruzione e Formazione Professionale regionale**, entrambe sofferenti per tale separazione, consapevoli che in questo settore si gioca la nostra capacità di risolvere l'incivile numero di NEET nel nostro Paese e di colmare parte del *mismatch* fra formazione e mercato del lavoro.
5. **L'unificazione della scuola dell'infanzia statale e comunale, superando la persistente anacronistica dicotomia**, così da ridare nuovo slancio alle scuole comunali declassate e svilite rispetto al modello educativo virtuoso da esse per anni rappresentato.

Per realizzare questi obiettivi l'ADi si è dotata di una più snella organizzazione e ha avviato il coinvolgimento di una nuova generazione ADi di insegnanti e dirigenti scolastici.

IL GRUPPO DELL'INNOVAZIONE/TRANSIZIONE (in ordine alfabetico)

1. Ambrosi Daniela - docente
2. Bardelli Marco - docente
3. Benassi Gabriele - docente
4. Brunetti Valeria - docente
5. D'Amore Raffaella - docente
6. Fini Antonio - dirigente scolastico
7. Portarapillo Antonella - dirigente scolastico
8. Raina Luca - docente
9. Serafin Maurizio - docente